

## «L'Atteso», opera rock con Maria e Giuseppe

Sabato 12 (alle 21) e domenica 13 dicembre (alle 16), presso il teatro Murialdo in via Chiesa della Salute 17b, la compagnia «Fuori di testo» della parrocchia Santo Volto di Torino presenta «L'Atteso», un'opera rock tratta dal testo omonimo di Daniele Ricci che racconta la storia dell'amore di Giuseppe per una ragazza

di nome Maria. L'inizio di una grande avventura che cambierà il destino dell'umanità con la nascita del bambino Gesù. Prendite biglietti presso l'Ufficio parrocchiale del Santo Volto in via Valdellatorre 3 a Torino. Il ricavato verrà devoluto a sostegno delle famiglie in difficoltà della parrocchia.

## Natale con gusto

Torna «Il gusto del natale» la manifestazione che si tiene al Borgo Medievale dal 5 all'8 dicembre (dalle 10 alle 19) e che ruota intorno al tema del dono, del gusto, ma anche della solidarietà e della convivenza organizzata con la Cooperativa Animazione Valdocco. Il programma su [www.ilgustodelnatale.it](http://www.ilgustodelnatale.it)



## Collegio Artigianelli: porte aperte al quartiere

Da venerdì 11 a domenica 13 dicembre il Collegio Artigianelli, casa madre dei Giuseppini del Murialdo, in corso Palestro 14, apre le sue porte per presentare il progetto Artigianelli 150 e offrire la possibilità al quartiere e a tutta la cittadinanza di scoprire gli enti e le attività che animano l'Istituto. S'inizia venerdì 11 con

un'apericena solidale (alle 19) il cui ricavato andrà alle opere educative di Giuseppini di Torino. Sabato 12 e domenica 13 il Collegio sarà accessibile dalle 10 alle 18 per consentire di visitare i luoghi, il Museo, le attività educative (tra cui il centro di formazione professionale Engim). Informazioni allo: 347.4253060.

DOMENICA, 6 DICEMBRE 2015

La Voce del Popolo 7

# Cronache

GIORNATA NEI SUPERMERCATI - RACCOLTE 232 TONNELLATE DI CIBO

## Banco alimentare, la risposta di Torino

Ampia adesione alla Colletta contro l'emergenza povertà in città

Anche quest'anno è stata positiva la risposta di Torino e del Piemonte alla Giornata nazionale della Colletta Alimentare, XIX edizione condotta dal Banco Alimentare sabato 28 novembre. In Piemonte sono state raccolte 872 tonnellate di alimenti, nei 1.250 supermercati e ipermercati della regione che hanno aderito alla colletta. Si registra una leggera flessione (-1,5% rispetto allo scorso anno quando si raccolsero 886 tonnellate) ma la mobilitazione resta ampia. «Un risultato sempre sorprendente - commenta Salvatore Collarino, presidente del Banco Alimentare del Piemonte - se pensiamo che in un solo giorno

la generosità degli abitanti della nostra regione ci permette di dare un aiuto alimentare ad oltre 115 mila persone in difficoltà per due mesi interi». L'appello a contribuire alla raccolta è stato lanciato anche da Papa Francesco che lo scorso 3 ottobre, incontrando i volontari del Banco alimentare, aveva sottolineato come «di fronte all'emergenza della fame prima di tutto possiamo educarci all'umanità, a riconoscere l'umanità presente in ogni persona, bisognosa di tutto. Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno primario ci educa a quella carità che è un dono tra-

boccante di passione per la vita dei poveri». Torino ha contribuito con 232 tonnellate di cibo, altre 100 tonnellate sono state raccolte nel resto della provincia, dati in linea con le donazioni dello scorso anno, così come nella provincia di Cuneo; la raccolta cresce invece leggermente a Biella e Novara, mentre cala di poco ad Asti, Alessandria e Vercelli. A promuovere l'iniziativa anche l'Arcivescovo mons. Nosiglia che sabato mattina si è recato a fare la spesa per la colletta in un supermercato torinese. Oltre agli alimenti tradizionali

Continua a pag. 8 →  
Stefano DI LULLO

In breve

DUE PROPOSTE

### Unità 23 - Sassi Per l'Avvento

TORINO - L'Unità Pastorale 23 - Sassi (Parrocchie Assunzione di Maria Vergine in Reaglio; Madonna del Pilone; Madonna del Rosario; N. S. del SS. Sacramento; S. Grato in Mongreno; S. Margherita ai colli; S. Maria di Superga) propone mercoledì 16 dicembre alle 20.45 una conferenza in via Casalborgone 16 su «Un solo Islàm o molti Islàm? I diversi volti dell'Islàm», relatore don Tino Negri.

La stessa Unità Pastorale propone un ritiro spirituale d'avvento, nel contesto del Giubileo della Misericordia, domenica 13 dicembre dalle 15 alle 18 sul tema «Cercansi dei peccatori». Meditazioni guidate da don Mario Rossino in strada Reaglio 1.

ALLA SS. ANNUNZIATA

### Classica a Pino Concerti in chiesa

PINO TORINESE - L'Associazione Santa Maria del Pino e l'Associazione Mozart Italia propongono una Rassegna di Musica Classica a Pino Torinese, «Classica a Pino», con il coinvolgimento del Comune e della parrocchia SS. Annunziata. La rassegna si domenica 6 dicembre alle 21 presso parrocchia con l'esibizione del duo pianistico Bruno Canino e Roberto Issoglio. Il programma prevede sonate di Mozart, la Fantasia in fa minore di Schubert e la Petite Suite di Debussy.

CONCERTO IN SAN ROCCO

### Ensemble Voci & Note

TORINO - L'Ensemble Voci & Note tiene un concerto sabato 5 dicembre alle 17 presso la chiesa di San Rocco, via San Francesco d'Assisi 1. Musica di Gounod, Elgard, Mozart, Arcadelt, Tallis, Haendel.

Continua a pag. 8 →  
S.D.L.



BORGO MEDIEVALE

## Banca Etica

Il coordinamento soci torinese di Banca Etica invita a visitare il proprio stand alla rassegna «Il Gusto del Natale», in programma presso il Borgo Medievale (Parco del Valentino) dal 5 all'8 dicembre prossimi. Ogni giorno dalle 10 alle 19 i volontari di Banca Etica saranno a disposizione del pubblico per illustrare i progetti di sviluppo sociale e di economia alternativa sostenuti dall'istituto bancario. In particolare sabato 5 alle 16,30 verrà presentato il nuovo video dedicato a Banca Etica.

Domenica 6 alle 18 i visitatori potranno dialogare e confrontarsi con i soci di Banca Etica brindando in vista delle feste di fine anno. Lunedì 7 dicembre alle 18.30 è previsto un incontro di approfondimento con la cooperativa sociale Valdocco. Martedì 8 dicembre sarà possibile incontrare il «banchiere ambulante» di Banca Etica, porre domande, richieste di chiarimento, e ricevere da lui informazioni sulle forme di risparmio e di investimento alternativi promossi da Banca Etica.

Giovanni COSTANTINO

CARCERE VALLETTE - 750 TORINESI AGLI SPETTACOLI MESSI IN SCENA DAI DETENUTI

## Il teatro «ristretto»

Solo prima e dopo lo spettacolo ti rendi conto che sei in carcere. «Prima» perché controllati i documenti e dopo le perquisizioni di rito cammini in silenzio per minuti interminabili lungo corridoi e cancelli che si aprono e si chiudono dietro le spalle. «Dopo» perché «i normali», prima di uscire, devono aspettare che tutti i detenuti rientrino in cella scortati dalla polizia penitenziaria. Ben 750 torinesi nelle serate dal 24 al 27 novembre hanno varcato le sbarre nella Casa circondariale «Lorusso e Cotugno» per partecipare allo

Continua a pag. 7 →  
Marina LOMUNNO



## Produciamo biciclette, ma non le usiamo

La bicicletta, uno dei mezzi di trasporto più efficienti sotto il profilo economico, ambientale e della salute. La bici con la sua storia e le diverse funzioni, tra mito, tecnologia, sport e vita quotidiana: è stata al centro di una tavola rotonda tenutasi la scorsa settimana presso il Rettorato dell'Università (via Verdi) nell'ambito delle iniziative di «Torino2015, capitale europea dello sport». Testimonial dell'incontro il ciclista torinese Italo Zilioli, tra i campioni del ciclismo italiano



ed internazionale dal 1962 al 1976, che raccolse il testimone di Fausto Coppi (1919-1960): due degli emblemi del ciclismo italiano «che diventa mito e stimola i cittadini - ha evidenziato Giovanni Andreazzoli, del Comitato piemontese della Federazione Ciclistica italiana - ai valori dello sport in questa disciplina, a sfidare se stessi e i propri limiti». Gli anni di Coppi furono d'oro per la diffusione della due ruote, il capoluogo piemontese divenne culla della produzione

di bici a livello nazionale. Nel centro città aprirono tra gli anni Trenta e Settanta numerose storiche botteghe di costruzione di bici, ormai chiuse, come la Paratella, la Beltramo, la Saracco e la Gios, oggi ancora attiva. Fa pensare il fatto che Torino sia oggi diventato il fanalino di coda d'Italia e d'Europa per quanto riguarda l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto: interessa il 2% della popolazione, sebbene rispetto agli ultimi vent'anni la per-

centuale risulti in aumento. In Piemonte fa eccezione Novara con il 18%. In testa si pone Bolzano con il 28%, a seguire Trento e Ferrara. Nel nord Europa le percentuali sono ben altre con un picco del 40% nei Paesi Bassi, seguite da Germania e Danimarca. Secondo dati mostrati da Aldo Enrietti e Andrea Scagni, docenti del dipartimento di Economia e Statistica presso l'Università di Torino, l'Italia